

Storia del Servizio Cantonale Ticinese di Neurologia a Lugano

■ C. Tosi

Servizio Cantonale di Neurologia, Ospedale Regionale Lugano

Fino al 1971 il Ticino non aveva neurologi. Due psichiatri, il Dr. L. Bolzani (clinica Viarnetto) e il Dr. F. Quadri (Ospedale neuropsichiatrico cantonale), negli anni 60–70 praticavano l'elettroencefalografia. Nel 1971 il Dr. Bruno Simona, formatosi a Ginevra, si stabilì a Locarno e fu consulente all'Ospedale La Carità. Per anni dedicò un giorno alla settimana ai consulti negli altri Ospedali del Cantone. Il Dr. G. Morniroli, neurochirurgo, si occupava pure di neurologia e, nell'era pre TAC, di esami invasivi: radiculo e mielografie, pneumoencefalografie, angiografie carotidiche con puntazione diretta al collo. A partire dal 1975 grazie al Prof. G. Nosedà, primario di medicina, e a donazioni private, l'Ospedale di Mendrisio acquisì dapprima un scintigrafo che permise scintigrafie cerebrali, poi un encefalografo – gli EEG venivano letti alla clinica neurologica di Berna dalla Dr.ssa F. Bornatico! – e all'inizio degli anni 80 il primo tomografo assiale computerizzato (TAC) del cantone. Nel 1979 il prof. M. Mumenthaler trascorse parte di un anno sabbatico nel Luganese ed ebbe una nutrita consultazione settimanale all'Ospedale Italiano di Lugano. Nel frattempo, nel decennio 1970–1980 fu costruito il nuovo Ospedale Civico (fig. 1), una torre di 16 piani lungo la strada per Tesserete, in sostituzione del vecchio Ospedale Civico (ora sede dell'Università) risalente al 1909 e non più funzionale. La storia del nostro servizio si inserisce in questo contesto di bisogno di neurologia e dell'apertura di un nuovo Ospedale di interesse cantonale.

La medicina pubblica ticinese si basava su 4 ospedali principali per i 4 distretti maggiori del Cantone, l'ospedale Italiano di Lugano e 3 ospedali minori. Accanto alla medicina pubblica si è sviluppata in Ticino un'attività ospedaliera privata concentrata a Lugano e a Locarno, che ha pochi riscontri in Svizzera. Il Dipartimento delle Opere

Sociali, aveva difficoltà a coordinarne le attività e, per promuovere le specialità evitando doppioni, nel 1970 consultò alcuni esperti universitari, per la neurologia il Prof. M. Mumenthaler. Sulla base delle sue proposte fu chiesta la creazione di un reparto di neurologia di 10 letti all'Ospedale Civico di Lugano, con un primario a tempo pieno, oltre ad un reparto di neurochirurgia. Ciononostante nel 1976 il Municipio di Lugano, indisse il concorso per un neurologo consulente. Il candidato prescelto, promosso a livello universitario, rinunciò all'incarico. Seguì nel 1978 il concorso per un primario di Neurologia a tempo parziale e la scelta cadde sul Dott. Carlo Tosi. Cosciente del grande lavoro che lo aspettava chiese ed ottenne un primariato a tempo pieno. Iniziò nel settembre 1980 in ambulatorio (piano terra) e nel gennaio 1981 sul reparto. Disponeva di un medico assistente, di un'infrastruttura minima per ambulatorio, EEG, ENG e Doppler e, come oggi, di 12 posti-letto. Purtroppo non fu accolta la sua richiesta di una camera di cure continue, con cui alla clinica neurologica del CHUV, con il Prof. F. Regli aveva fatto l'esperienza di una Stroke Unit ante litteram. Questo mise a lungo la neurologia in difficoltà perché l'Ospedale non aveva cure continue e le cure intensive, gestite dalla medicina, erano costantemente occupate da pazienti con problemi coronarici. Il Servizio di Neurologia avrebbe dovuto aprire con uno di neurochirurgia ma il neurochirurgo prescelto rinunciò all'incarico e fino al 1989 il neurologo dovette occuparsi anche di patologie neurochirurgiche non traumatiche e di buona parte dei 150–200 pazienti ticinesi operati fuori cantone. I primi due anni furono particolarmente difficili anche perché solo nel 1982 l'Ospedale ebbe la TAC e un radiologo con buona formazione in neuroradiologia. Nel 1983 arrivò in aiuto del primario la Dr.ssa F. Bornatico-Valsangiacomo quale capo clinica a metà tempo, con funzione di vice primario e responsabile dell'elettrofisiologia clinica. Il servizio trasse grande vantaggio dalle sue competenze.

Gli Ospedali pubblici del Cantone vennero assorbiti dall'Ente Ospedaliero Cantonale, istituito con lo scopo di amministrarne e coordinarne

Corrispondenza:

Dott. Carlo Tosi

Servizio Cantonale di Neurologia

Ospedale Regionale

CH-6903 Lugano

e-mail: carlo.tosi@eoc.ch

Figura 1 Ospedale Regionale di Lugano, Sede Civico.



l'attività. L'Ospedale Civico e l'Ospedale Italiano costituirono l'Ospedale Regionale di Lugano (ORL). Nel 1989 fu finalmente aperto un servizio di neurochirurgia di ottimo livello, sia nella chirurgia cerebrale che del rachide (Prof. R. Renella). Nel 1992 arrivò al Civico il primo apparecchio di risonanza magnetica. Interessi comuni portarono alla costituzione di un Dipartimento di Neurologia/Neurochirurgia/ORL con un picchetto unico dei medici assistenti. Il Laboratorio di Elettrofisiologia Clinica fu ampliato e grazie a donazioni dotato di un video-elettroencefalografo per EEG di lunga durata e di un polisonnografo. La Dr.ssa Bornatico (dal 1989 vice primario) diede così il via ad uno dei primi Centri di medicina del Sonno accreditati in Svizzera. Iniziò pure una collaborazione per le malattie e biopsie muscolari con il Centro specializzato dell'Ospedale Maggiore (Policlinico) di Milano. Nel 1994 vi furono i primi esami di stimolazione magnetica, le prime applicazioni di C-PAP, e le prime terapie con tossina di botulino da parte della Dr.ssa Bornatico. Il Prof. Martinoli e il Dr. Kuhrmeier fecero le prime timectomie endoscopiche svizzere.

Gli Ospedali di Locarno e Mendrisio disponevano di un neurologo consulente. Quello di Bellinzona non aveva neurologi e i distretti di Bellinzona e valli ne erano sprovvisti. La neurologia di Lugano non era in grado di soddisfare le necessità dei colleghi di Bellinzona. Nel 1997 l'Ente Ospe-

daliero approvò la fondazione, all'ospedale di Bellinzona, di un servizio ambulatoriale e di consulenza interna in neurologia, con EEG ed ENMG, quale secondo polo di un servizio cantonale di neurologia. Il Dr. P. L. Pedrazzi, che ne è capo servizio, ha regolari contatti con Lugano per i pazienti, la formazione e il servizio di picchetto.

A partire dallo stesso anno il Dr. A. Marx, chirurgo vascolare, rafforzò la chirurgia carotidea, prima praticata dal Dr. L. Rondi, consulente esterno, con una media di 30 interventi all'anno e risultati molto soddisfacenti. Dopo alcuni anni fruttuosi con formazioni, rapporti radiologici e neurooncologici comuni, ed anni problematici, nel 1998 la neurologia uscì dal Dipartimento comune con la Neurochirurgia. Nello stesso anno il Dr. G. P. Ramelli, neuropediatra, diventò Primario di Pediatria all'Ospedale di Bellinzona. Questo permise a Lugano di ridurre l'impegno nei casi pediatrici. Con il suo arrivo nel 1999 il Dr. C. Staedler iniziò una proficua collaborazione con il CHUV per la chirurgia del M. di Parkinson e del tremore e all'ORL rafforzò la collaborazione con la clinica medica, il pronto soccorso e le cure intensive (CI). Nel 2000 fu aperto il Cardiocentro Ticino, struttura di punta attigua al Civico, con proprie CI, dedicata alla cardiologia invasiva e alla cardiocirurgia. Questo creò maggiori disponibilità nelle CI dell'ORL per la neurologia permettendo una miglior presa a carico dei pazienti con problemi neurologici acuti, in particolare cerebrovascolari. Fu istituita una visita giornaliera del neurologo in CI. Nel 2002 si poté ampliare l'attività ambulatoriale con 2 letti di Ospedale di Giorno.

Nel 2003 prime chiusure percutanee dei difetti del setto interatriale al Cardiocentro, su indicazione del neurologo. Nel 2005 il Prof. Marx fu sostituito dal Prof. R. Rosso quale primario di chirurgia e chirurgo vascolare. Il coinvolgimento del neurologo nel trattamento chirurgico o endovascolare delle stenosi carotidee fu ulteriormente rafforzato. I risultati del team che si è nel frattempo formato, sono molto favorevoli.

Nell'autunno 2006 la Dr.ssa F. Bornatico-Valangiaco, responsabile del servizio di elettrofisiologia clinica e dal 1989 vice primario, ha lasciato questi incarichi, continuando l'attività nel servizio quale medico aggiunto e responsabile del Centro di medicina del Sonno. Il suo posto è stato assunto dal Dr. C. Gobbi, con il ruolo di capo servizio, coadiuvato dalla Dr.ssa M. Raimondi, capo clinica. Sono responsabili, con il dr. G. P. Ramelli, neuropediatra, del Centro per le malattie muscolari della Svizzera Italiana, promosso dalla ASRIM e dalla SGMK, in fase di realizzazione con sede all'Ospedale di Bellinzona per i giovani

Figura 2 Attività Servizio Cantonale di Neurologia (dal 1997 Lugano e Bellinzona).

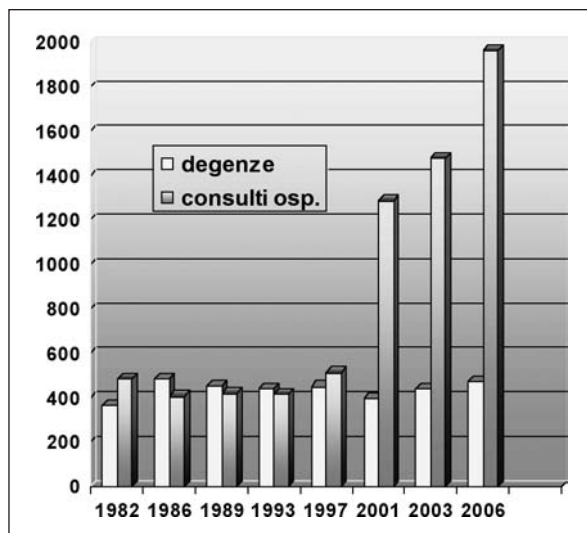


Figura 3 Attività Servizio Cantonale di Neurologia (dal 1997 Lugano e Bellinzona).

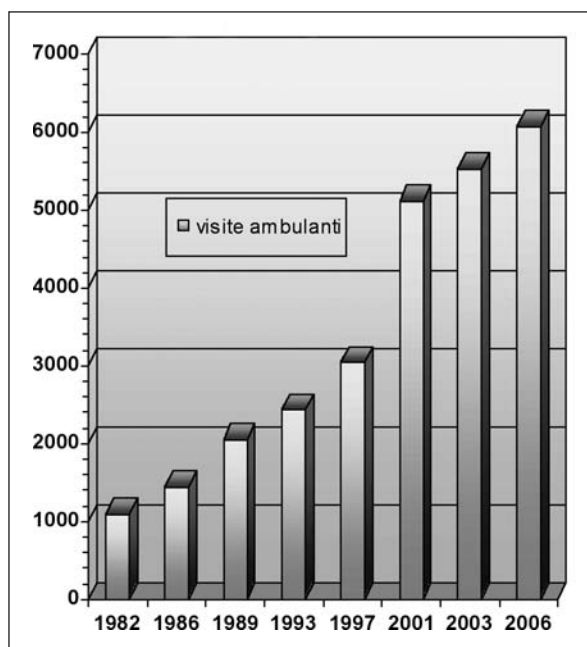
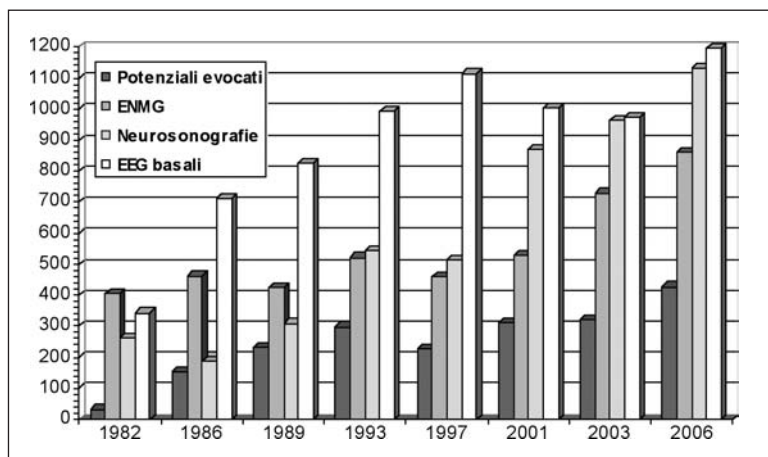


Figura 4 Attività Servizio Cantonale di Neurologia (EEG ed ENMG dal 1997 Lugano e Bellinzona).

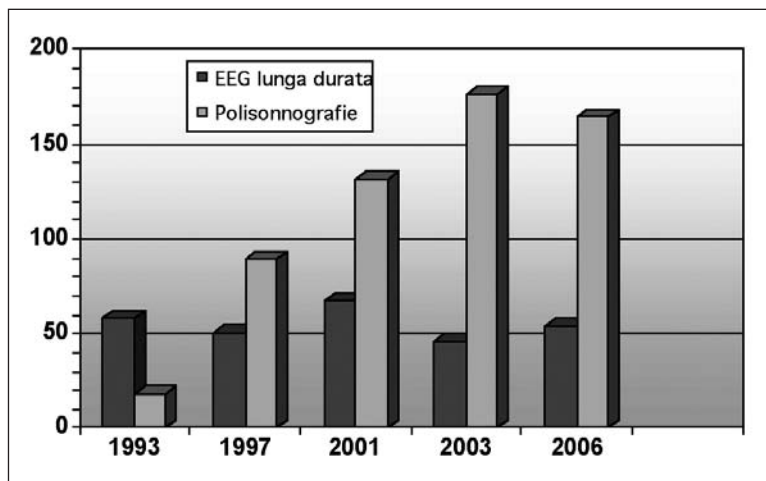


ed a Lugano per gli adulti. Il Dr. Gobbi ha inoltre istituito dall'ottobre 2007 una consultazione specializzata per la sclerosi multipla. Fu inoltre attuato con i neurochirurghi, un programma per la terapia intratecale della spasticità con Baclofene. Nell'ottobre 2007 il progetto «Stroke Unit Ticino» dell'Ente Ospedaliero Cantonale, elaborato da una commissione interospedaliera guidata dal Dr. Staedler, è stato approvato dalle autorità competenti. Sarà operativo nel corso del 2008, con un ruolo centrale attribuito all'Ospedale e al servizio di neurologia di Lugano.

La neurologia è ora inserita, con un posto di rilievo, nel dipartimento di medicina. Vi sono un gran numero di pazienti e di problemi in comune con la medicina e c'è la necessità di una buona collaborazione in Pronto Soccorso. Questo abbinamento è molto positivo per un Ospedale di queste dimensioni.

L'evoluzione quantitativa delle principali attività del servizio cantonale di neurologia, che copre un'utenza di 350 000 persone, è indicata nelle figure 2–5, quella del corpo medico nella tabella 1. Fin dai primi anni 80 il reparto ha curato in media 450 pazienti all'anno (fig. 2) con una degenza media di 8,5–9 giorni e un'occupazione superiore al 90%. La casistica è cambiata nel corso degli anni per diversi motivi: l'apertura del servizio di neurochirurgia che ha assorbito a partire dal 1989 i pazienti con problemi degenerativi del rachide, i sanguinamenti e i tumori cerebrali; una neuro-radiologia diagnostica sempre meno invasiva; il rafforzamento dell'ambulatorio e l'Ospedale di Giorno che favoriscono il trattamento ambulatoriale dei pazienti non così gravi da essere ospedalizzati; l'affermazione del ruolo centrale del neurologo nelle affezioni cerebrovascolari. Di conseguenza, a parità di pazienti trattati, la casistica di degenza è divenuta più impegnativa, sono diminuite le degenze programmate ed aumentate le urgenze e semiurgenze. Nel corso degli anni vi è stato un progressivo aumento dell'attività ambulatoriale (fig. 3), a partire dal 1999, un forte aumento dei consulti ospedalieri (fig. 2), in parte dovuto al fatto che sovente i letti di neurologia sono insufficienti e pazienti con problemi neurologici devono essere seguiti dai neurologi quali consulenti sui reparti di medicina. Negli ultimi anni vi è stato un netto aumento degli esami neurosonologici e degli ENMG (fig. 4). Questo incremento di attività è avvenuto nonostante l'aumento del numero di neurologi in pratica privata da 2 nel 1981, a 3 nel 1983, a 4–5 tra il 1989 e il 1997, a 6–7 in seguito e l'arrivo di 2 neurologi nel 2002–2003 alla Clinica Hildebrand di Brissago (tab. 2). Fin dalla sua apertura il servizio di Lugano

Figura 5 Attività Servizio Cantonale di Neurologia.



dovette comunque battersi per l'adeguamento del personale medico (tab. 1) (ma anche tecnico e di segretariato) alle crescenti necessità. Negli anni 80 il problema era soprattutto quantitativo: due specialisti con una buona formazione di base potevano ancora garantire un'attività clinica ed elettrofisiologica di buon livello. Da una decina d'anni, senza un minimo di specialisti con formazione complementare questo non è più possibile. Nonostante i progressi diagnostici e terapeutici, far neurologia, e medicina in genere, è ora più complicato e richiede più risorse. Sono stati particolarmente duri gli anni 2000–2005 durante i quali nonostante il forte aumento del lavoro e ripetute richieste basate sui confronti con le altre cliniche neurologiche svizzere, il personale medico non è stato potenziato. La situazione si è sbloccata a partire dal 2005 anche grazie alla legge delle 50 ore dei capi clinica e medici assistenti. Ora il servizio di Lugano dispone, tra quadri e medici assistenti, di un gruppo di collaboratori consistente, ma ancora insufficiente per coprire le necessità. L'aumento del personale medico, tecnico e amministrativo lo ha sempre confrontato con la difficoltà di trovare nuovi spazi. Furono ottenuti alcuni studi medici in più nel piano dell'ambulatorio ma l'Ospedale ora non ha più riserve. Si spera di migliorare la logistica con la ristrutturazione dell'Ospedale prevista nel corso del prossimo decennio. La tabella 2 elenca i neurologi attivi in Ticino.

Il Servizio Cantonale di Neurologia è riconosciuto quale clinica B per la formazione FMH in

neurologia, e per la formazione in elettrofisiologia clinica e in neurosonologia. Ha un posto centrale nella cura dei pazienti della Svizzera Italiana con problemi neurologici e nella formazione. 130 candidati medici e 69 medici assistenti, per lo più ticinesi, hanno lavorato nel servizio di Lugano, 13 di loro per la formazione FMH in neurologia e neurofisiologia clinica, di cui 4 dei 7 neurologi attualmente attivi in pratica privata nel cantone. Il servizio ha contribuito ai corsi di formazione dell'Ordine dei Medici e dei vari Circoli Medici e istituzionalizzato un incontro mensile con i neurologi del cantone basato sulla casistica o su conferenze monotematiche. A partire dal 2000 il servizio ha coadiuvato il Prof. F. Regli e il Dr. F. Donati, nelle manifestazioni della Settimana del Cervello.

Il servizio collabora strettamente per la neuro-riabilitazione con la clinica Hildebrand di Brissago, potenziata dal Dr. F. Conti, direttore medico dal 2002. Ha buoni rapporti con le altre cliniche neurologiche svizzere. Dal 1995 al 2004 ebbe riunioni annuali di casistica con le cliniche neurologiche di Berna e di Losanna. Il Dr. Staedler ha contatti regolari con il servizio di neurologia del CHUV di Losanna quale medico aggiunto e il Dr. Gobbi, nello stesso ruolo, con il servizio di neurologia di Basilea. La collaborazione con la clinica neurologica del Policlinico di Milano per le malattie muscolari, inaugurata nel 1993 dal Prof. N. Bresolin, che ne è divenuto direttore, continua con il Prof. Giacomo Comi e la Dr.ssa Raimondi. Il servizio Luganese ha partecipato all'organizzazione dei 3 congressi che la Società Svizzera di Neurologia ha tenuto al Palazzo dei Congressi di Lugano nel maggio 1984 e 2000 e dal 30.5. al 2.6.07, gli ultimi due con la Società Svizzera di Neurofisiologia Clinica.

La Dr.ssa Bornatico è presidente della Commissione di accreditamento della Società Svizzera di Medicina del Sonno (SGSSC). Quale membro del comitato della Società Svizzera per lo studio delle Cefalee partecipò all'organizzazione della riunione italo-svizzera sulle cefalee di Lugano del 1992 e al Congresso Svizzero delle cefalee di Lugano del 1995. Quale membro del consiglio medico della Società Svizzera di Sclerosi Multipla, si è occupata dei 2 gruppi ticinesi di pazienti con questa malattia. Questo ruolo è ora assunto dal Dr. Gobbi, che l'ha sostituita nel consiglio medico.

Tabella 1 Numero dei medici del servizio cantonale di neurologia dalla fondazione (dal 1997 Lugano e Capo Servizio Bellinzona).

	1981	1983	1986	1993	1995	1997	1998	2005	2006	2008
specialisti FMH	1	1½	1¾	1¾	3	4	4	5	5*	5*
assistenti	1	1	2	3	2	2	3	3	4	5

* + 1 medico aggiunto dall'ottobre 2006

Il Dr. Staedler è nel comitato del gruppo svizzero di lavoro per le malattie cerebrovascolari e nel consiglio medico dell'Associazione Svizzera M. di Parkinson, ed è riferimento per il gruppo dei pazienti ticinesi. La Dr.ssa Raimondi è referente medico per gli adulti affetti da malattie muscolari.

Con questo testo, i dati statistici e le tabelle che ne sono parte integrante, si è voluta tracciare una cronistoria del servizio cantonale di neurologia con uno sguardo sul passato e sul presente della neurologia ticinese. Ne emerge il ruolo sempre più importante ed insostituibile che la neurologia ha assunto anche nella medicina ticinese negli ultimi 30 anni. A questa evoluzione della neurologia in una specialità importante sia per condizioni rare che per la medicina di tutti i giorni, hanno molto contribuito il Prof. F. Regli, ticinese, e il Prof. M. Mumenthaler, legato al Ticino. Appartengono a questa storia. Hanno formato 12 dei 19 neurologi che hanno svolto o svolgono la loro attività nel

cantone, 5 degli 8 di questo servizio. Loro ed altri neurologi ticinesi, il Prof. C. Bassetti, che continua a tener alto il nome del Ticino in ambito accademico, il Dr. F. Donati, medico capo della neurologia di Biemme, il Dr. G. Foletti, direttore della clinica epilettologica di Lavigny, i dott. M. Siccoli e A. Rossetti delle cliniche neurologiche di Zurigo e Losanna hanno partecipato alla formazione continua dei neurologi, degli internisti e dei generalisti del cantone. Dal Prof. Regli il sottoscritto, dal Prof. Mumenthaler la Dr.ssa Bornatico, che condivide la storia del servizio Luganese, ebbero negli anni della formazione la costante dimostrazione dell'importanza dell'approfondimento clinico che nonostante lo sviluppo tecnologico, resta fondamentale. Il primariato dell'autore di questo rapporto terminerà entro fine 2008. E da sperare che il successore continui a valorizzare questo tipo di neurologia e lo spirito di servizio su cui fu sempre impostata l'attività del servizio di neurologia di Lugano.

Tabella 2 Neurologi attivi in Ticino nel presente e nel passato.

specialisti FMH del Servizio di neurologia, qualifica e mansioni principali	
Dr. Carlo Tosi, primario dalla fondazione. Neurologia clinica sul reparto e ambulatorio.	
Dr.ssa Fiammetta Bornatico-Valsangiacomo, responsabile elettrofisiologia clinica. Capo clinica 1983–1988, vice primario 1989–2006. Ora medico aggiunto e responsabile del Centro di medicina del Sonno. Sonnologia clinica ed esami strumentali di lunga durata.	
Dr. Claudio Staedler, Capo clinica 1999–2002, poi Capo Servizio. Medico aggiunto Clinica neurologica di Losanna. Pronto soccorso, cure intense, ambulatorio, neurosonologia, malattie del movimento. Reparto in mia assenza. Progetto «Stroke Unit Ticino».	
Dr. Claudio Gobbi, Capo Servizio di elettrofisiologia clinica dall'ottobre 2006. Medico aggiunto alla Clinica neurologica di Basilea. Elettrofisiologia clinica, ambulatorio, neurosonografie, consulti ospedalieri, polineuropatie, neuroimmunologia, sclerosi multipla.	
Dr.ssa Monika Raimondi, Capo clinica dal 2004. Elettrofisiologia clinica. Ambulatorio, malattie muscolari, sonnologia.	
Dr. Pierluigi Pedrazzi, Capo Servizio nella sede di Bellinzona dal 1997. Ambulatorio, consulti ospedalieri, EEG, EMG.	
Dr. Luca Bernasconi, Capo clinica 1996–1997. Ambulatorio, elettrofisiologia clinica.	
Dr. Giorgio Bianchi, Capo clinica 1997–1999. Ambulatorio, elettrofisiologia clinica.	
neurologi della Clinica Hildebrand	
Dr. Fabio Conti, Direttore medico dal 2002.	
Dr. Daniel Zutter, Capo Servizio dal 2003.	
neurologi in pratica privata	
Dr. Bruno Simona†, Locarno. Consulente Ospedale Locarno	1971–1995
Dr. Renzo Solari†, Lugano	1981–1986
Dr. Claudio Bonetti, Mendrisio e Bellinzona. Consulente Ospedale Mendrisio	dal 1983
Dr.ssa H. Wolf Pagani, Lugano	1987–2000
Dr. Giampiero Pagani, Lugano	1989–2000
Dr. Marco Ferrazzini, Locarno. Consulente Ospedale Locarno	dal 1990
Dr. René Wullimann, Lugano	dal 1996
Dr. Luca Bernasconi, Mendrisio. Consulente Ospedale Mendrisio	dal 1997
Dr. Marc Emmenegger, Agno	dal 1997
Dr. Giorgio Bianchi, Lugano	dal 1999
Dr. Jörg Karau, Giubiasco	dal 2003
Dott. Pamela Agazzi e Chiara Zecca, medici assistenti dal 2005 e 2007. Specialità Italiana con riconoscimento FMH.	